

# **ACCORDO DI PIANIFICAZIONE**

(art. 14, comma 7 e art. 32, comma 3 L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.)

tra

**la CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA**

e

**il COMUNE DI ZOLA PREDOSA**

ad oggetto

Variante Specifica al Piano Strutturale Comunale  
ai sensi dell'art. 32 bis, L.R. 20/2000  
in attuazione della L.R. 24/2017

Dicembre 2021

**Documento elettronico da sottoscrivere digitalmente dalle Parti**

## ACCORDO DI PIANIFICAZIONE

(ai sensi degli artt. art. 14, comma 7 e art. 32, comma 3 della L.R. n. 20/2000, in applicazione delle norme transitorie di cui all'art. 4, comma 4, L.R. n. 24/2017)

tra

**CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA** (Cod. Fisc. .... - P. IVA .....), rappresentata dal Sindaco pro-tempore Matteo Lepore, domiciliato per la carica presso la sede della Città metropolitana di Bologna, Via Zamboni 13 - 40126 Bologna, il quale agisce in nome e per conto dell'Ente che rappresenta ed in esecuzione dell'atto del Sindaco Metropolitan n. .... del 14/12/2021,

e

**COMUNE DI ZOLA PREDOSA (BO)**, (C.F. 01041340371 - P. IVA 00529991200), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Davide Dall'Omo, domiciliato per la carica presso la sede dell'Amministrazione Comunale, Piazza della Repubblica, 1, il quale agisce in nome e per conto dell'Ente che rappresenta ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. .... del ....., dichiarata immediatamente eseguibile;

### PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 111 del 23/12/2013 è stato approvato il Piano Strutturale Comunale (PSC) del Comune di Zola Predosa, pubblicato sul Bollettino ufficiale della regione Emilia Romagna n. 87 del 26/03/2014;
- il Comune di Zola Predosa, con comunicazione prot. 27907 del 15/10/2021, ha avviato la consultazione degli Enti ai sensi dell'art. 32 bis della LR n. 20/00 e ss.mm.ii., in luogo della Conferenza di pianificazione, al fine di acquisire le valutazioni preliminari in merito ai contenuti della proposta di Variante al PSC;
- la Città Metropolitana ha espresso il proprio contributo conoscitivo e valutativo, ai sensi dell'art. 32 bis comma 2 della LR n. 20/2000 e ss.mm.ii., con Atto del Sindaco Metropolitan n. 312 del 30/11/2021;

Visti i pareri pervenuti:

- Bonifica Renana
- Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
- Azienda USL di Bologna - Dipartimento di Sanità Pubblica

VISTI:

- la L.R. n. 24 del 21.12.2017 ed in particolare l'art. 4;
- la L.R. n. 20 del 24.03.2000 ed in particolare gli artt. 14 e 32bis;
- l'Atto di indirizzo e coordinamento tecnico approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 173 del 04/04/2001;
- il Piano Territoriale Metropolitan (PTM) approvato con Delibera del Consiglio metropolitan n. 16 del 12/05/2021;
- la proposta di Variante al PSC ed al RUE;
- il contributo conoscitivo e valutativo sui documenti di pianificazione espressi dalla Città Metropolitana di Bologna per la Variante PSC ai sensi dell'art. 32bis della LR n. 20/00 e ss.mm.ii. (Atto del Sindaco Metropolitan n. 312 del 30/11/2021);
- i pareri degli Enti coinvolti nella consultazione preliminare;

DATO ATTO che:

- in data 1 gennaio 2018, è entrata in vigore la L.R. n. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", che consente ai Comuni, in base alle disposizioni di cui all'art. 4, comma 4, lett. a), di avviare ed approvare, nel corso del periodo transitorio previsto all'art. 3, comma 1, nelle more dell'approvazione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG), i procedimenti relativi alle varianti specifiche agli strumenti urbanistici vigenti, mediante applicazione delle norme procedurali

previgenti, di cui alla L.R. n. 20/2000;

- la stipula dell'Accordo di Pianificazione comporta la riduzione della metà dei termini e la semplificazione procedurale di cui ai commi 7, 9 e 10 dell'art. 32 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., e costituisce riferimento per le scelte pianificatorie dell'Amministrazione comunale nell'elaborazione della Variante al PSC e per la Città Metropolitana nell'iter di approvazione;

## **SI SOTTOSCRIVE**

il seguente Accordo di Pianificazione, ai sensi degli artt. 14 e 32 della L.R. 24 marzo 2000 n. 20 e successive modificazioni e integrazioni.

### **Art. 1 - Contenuti dell'Accordo di Pianificazione**

Ai sensi dell'art. 32, comma 3, della LR 20/2000, il presente Accordo di Pianificazione recepisce le determinazioni condivise durante la consultazione preliminare, tenendo conto del contributo espresso dalla Città metropolitana di Bologna nonché degli ulteriori pareri acquisiti dall'Amministrazione comunale.

L'Accordo costituisce pertanto riferimento per il Comune di Zola Predosa nell'elaborazione della Variante al Piano Strutturale Comunale e per la Città Metropolitana di Bologna nella formulazione delle riserve in merito alla variante al PSC oltre a quanto indicato al successivo art. 2.

Ai sensi dell'art. 14 comma 7 della L.R. 20/2000, il Comune e la Città Metropolitana definiscono, con il presente Accordo, l'insieme degli elementi costituenti parametro per le scelte pianificatorie, di cui al successivo art. 5.

### **Art. 2 - Strumenti della pianificazione metropolitana e regionale di riferimento**

Ai sensi dell'art. 3, comma 2 della L.R. 20/2000, la Città Metropolitana può sollevare riserve di conformità della variante al PSC rispetto agli strumenti sotto elencati, qualora essi abbiano rilevanza rispetto al territorio comunale e limitatamente agli ambiti delle materie di pertinenza dei piani stessi e delle loro successive modificazioni e integrazioni:

- Piano Territoriale Regionale (PTR) – approvato dal Consiglio Regionale con la deliberazione n. 276 del 03/02/2010;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT) 2010-2020 adottato con Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 214 del 10/07/2019;
- Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTA) - approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 40 del 21/12/2005;
- Piano Energetico Regionale approvato con delibera dell'Assemblea Legislativa n. 111 dell'1 marzo 2017 e relativi piani triennali attuativi;
- Programma Regionale di Sviluppo Rurale dell'Emilia Romagna 2014-2020 approvato con decisione della Commissione Europea n. 3530 del 26 maggio 2015;
- Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'Autorità di Bacino del Reno, approvato dalla Giunta della Regione Emilia Romagna con delibera n. 857 del 17/06/2014 e successive varianti;
- Piano Aria Integrato Regionale (PAIR) approvato dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 115 del 11/04/2017;
- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive PIAE 2013-2023 adottato dal Consiglio Provinciale con delibera n. 38 del 24/06/2013;
- Piano di Gestione di Qualità dell'Aria (PGQA) approvato dal Consiglio Provinciale con delibera n. 69 del 9/10/2007;
- Piano di Localizzazione delle Emittenza Radio Televisiva (PLERT) approvato dal Consiglio Provinciale con delibera n. 87 del 4/12/2007;
- Piano Provinciale Gestione Rifiuti (PPGR) approvato dal Consiglio Provinciale con delibera n. 20 del 30/03/2010;
- Variante al PTCP per il recepimento del Piano Regionale di Tutela delle Acque, approvata dal Consiglio Provinciale con delibera n. 15 del 4/04/2011;

- Variante al PSAI Reno finalizzata al recepimento del PGRA approvato con DGR n. 2111 del 5/12/2016;
- Il Piano Strategico Metropolitan 2.0 approvato con Delibera del Consiglio Metropolitan n. 34 del 11/07/2018;
- Piano Urbano della Mobilità Sostenibile di Bologna (PUMS), approvato con Delibera di Consiglio metropolitan n. 54 del 27/11/2019;
- Piano Territoriale Metropolitan (PTM) approvato con Delibera del Consiglio metropolitan n. 16 del 12/05/2020;

### **Art. 3 - Documentazione per i contenuti dell'Accordo**

Il presente Accordo di Pianificazione è sottoscritto, quanto agli specifici contenuti, sulla base dei seguenti documenti:

- la relazione illustrativa della Proposta di Variante al Piano Strutturale Comunale del Comune di Zola Predosa;
- Contributo conoscitivo e valutativo della Città Metropolitana, espresso con Atto del Sindaco Metropolitan n. 312 del 30/11/2021.

### **Art. 4 - Recepimento delle determinazioni concordate**

Il Comune, con riferimento agli elaborati tecnici di cui all'art. 3, in sede di adozione della Variante al Piano Strutturale Comunale si impegna a recepire, oltre alle determinazioni espresse nel contributo della Città metropolitana di Bologna, le valutazioni/osservazioni formulate dagli Enti, per le tematiche di rilevanza della variante al Piano Strutturale Comunale.

### **Art. 5 - Contenuti della pianificazione**

La Variante al PSC oggetto del presente Accordo propone la modifica della perimetrazione dell'IUC ZP\_11 in loc. Riale per rettifica di un errore materiale al PSC e al RUE, finalizzata alla corretta definizione della dividente fra aree pubbliche e aree private dell' IUC stesso, identificato con la scheda n.12 allegata all'Atto di Indirizzo, approvato ai sensi dell'art. 4 della LR 24/2017, in data 13/06/2018 con Delibera di Consiglio Comunale n. 32, aggiornata con DD.CC. nn. 6/2020 e 78/2020. L'errore si è riscontrato in sede istruttoria della proposta di Accordo Operativo n. 3/AO/2019 del 15/04/2019, acquisita al protocollo generale del Comune al n. 11247 e adeguata con PG. 35145 del 02/12/2019 e consiste nell'errata perimetrazione dell'IUC nella quale sono state impropriamente inserite nell'ambito di trasformazione delle aree di proprietà già Comunale ed escluse delle aree di proprietà dei Soggetti Attuatori, che l'Amministrazione intende acquisire nel contesto del parco pubblico. La proposta di variante non interessa aree esterne al perimetro del territorio urbanizzato, riguardando la modifica del perimetro dell'ambito IUC.ZP\_11.

La variante, sempre nella sostanziale coerenza con gli obiettivi perseguiti dal PSC, con la scheda allegata al Documento di Indirizzo (n.12) e senza alterare il carico insediativo ivi previsto o ridurre le dotazioni collettive, prevede di riassetare il perimetro dello IUC.ZP\_11 sui limiti di demarcazione tra la proprietà comunale e privata;

In sede di consultazione preliminare il Comune ha proposto di esentare la Variante dalla procedura di ValSAT, ai sensi dell'art. 5, comma 5, della L.R. 20/2000. In considerazione di quanto dichiarato dal Comune in merito al non aumento del carico urbanistico e alla conferma delle quantità di dotazioni pubbliche già previste dal PSC e dal RUE vigenti, tenendo conto quindi che si tratta di una rettifica di errore materiale e di una modifica alla perimetrazione dell'ambito IUC.ZP\_11 che non incide sul dimensionamento né, in modo significativo, sulla localizzazione degli insediamenti, la Città metropolitana ha preliminarmente condiviso la proposta di esentare la variante al PSC e al RUE dalla procedura di ValSAT, fermo restando il recepimento delle considerazioni di seguito specificate.

L'atto del Sindaco Metropolitan n. 312 del 30/11/2021 chiede:

- di fornire in sede di adozione della variante un elaborato cartografico comparativo da cui sia evidente la rettifica di perimetrazione proposta;
- che gli interventi all'interno del perimetro del Territorio urbanizzato presentino indici e parametri urbanistici tali da tendere al raggiungimento di una superficie permeabile pari almeno al 35% nel caso di aree a destinazione residenziale e terziaria, poiché l'area oggetto di

variante ricade nelle “aree di ricarica indiretta della falda di tipo B”, come prescritto dal PTM, attraverso l’allegato A “Norme e cartografie del PTCP costituenti piano regionale di tutela delle acque”;

- di garantire, anche nella eventuale nuova configurazione, il rispetto delle disposizioni della pianificazione sovraordinata poiché l’area oggetto di variante è parzialmente inclusa nelle zone di particolare interesse paesaggistico ambientale di cui all’art. 7.3 del PTCP (Allegato B del PTM);
- che qualora l’area oggetto di variante sia destinata ad interventi di nuova edificazione, al fine di poter verificare la compatibilità della proposta con le condizioni di pericolosità locale in riferimento agli aspetti geologici, sismici ed idrogeologici del territorio, sia predisposta, in sede di adozione della variante al PSC e al RUE e ai fini dell’espressione del parere di competenza della Città Metropolitana (art. 5 L.R. n. 19/2008), una relazione geologica e sismica, preferibilmente in conformità con la D.G.R. 476 del 12 aprile 2021, entrata in vigore il 20 aprile 2021 e la D.G.R. 564 del 26 aprile 2021, entrata in vigore il 12 maggio 2021;
- di verificare l’eventuale presenza e la possibile interferenza con evidenze di possibile dissesto e problematiche connesse agli aspetti idrogeologici trattandosi di areale compreso, in parte, all’interno di una U.I.E. idonea o con scarse limitazioni ad usi urbanistici (Art. 12 comma 8 dello PSAI Reno);

e suggerisce una eventuale modifica della scheda di RUE relativa all’IUC.ZP\_11 per apportare i necessari adeguamenti connessi alla rettifica di perimetrazione proposta (determinandosi, conseguentemente, variante al RUE vigente ai sensi dell’art. 33 L.R. 20/2000).

#### **Art. 6 - Coerenza degli Atti Pianificatori**

Il Comune di Zola Predosa si impegna a garantire, in sede di adozione e di successiva approvazione della Variante al Piano Strutturale Comunale, la coerenza del piano con i contenuti dei documenti sottoposti alla Consultazione preliminare e degli atti ad essi relativi.

In seguito all’adozione della Variante al PSC, in applicazione dell’articolo 32 comma 9 della L.R. 20/2000, nel caso siano accolte integralmente le eventuali riserve della Città Metropolitana e non siano introdotte modifiche sostanziali al piano in accoglimento delle osservazioni presentate, il Consiglio Comunale potrà approvare la variante al PSC, dichiarandone la conformità agli strumenti di pianificazione di livello sovraordinato.

#### **Art. 7 - Trasmissione degli elaborati di Piano e modello dei dati del PSC**

Ai sensi del Codice dell’amministrazione digitale D.lgs n. 82/1985 e ss.mm.ii, in fase di adozione il Comune fornirà alla Città Metropolitana gli elaborati in forma digitale, impegnandosi altresì a sostituirli aggiornati a seguito della avvenuta approvazione comunale dello strumento urbanistico.

Il Comune si impegna a utilizzare il modello dati per il piano urbanistico in formato digitale rispondente alle indicazioni del “Modello dati di base del piano strutturale comunale per il territorio provinciale bolognese”, conforme alla Delibera di Consiglio Regionale n. 484 del 28/05/03 “Approvazione dell’atto di indirizzo e coordinamento tecnico per l’attuazione della L.R. 24 marzo 2000, n. 20 art. A-27, recante “Strumenti cartografici digitali e modalità di coordinamento e ed integrazione delle informazioni a supporto della pianificazione”, anche ai fini della formazione dell’archivio della strumentazione urbanistica comunale da parte della Provincia, ai sensi degli artt. 51 e A-27 della L.R. n. 20/2000.

#### **Art. 8 - Disposizioni finali**

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell’art. 15, comma 2 bis, della L. 241/90, così come modificato dall’art. 6, comma 2, Legge 221/2012.

<b>CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA</b>	<b>COMUNE DI ARGELATO</b>
<b>Il Sindaco Matteo Lepore</b>	<b>Il Sindaco Davide Dall'Omo</b>